

Settore standard tecnici

 Agenzia Nazionale
per la Sicurezza delle Ferrovie
prot n° 007459/2016
08/07/2016

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

- Direzione Investimenti
- Direzione Produzione
- Direzione Tecnica
- Sicurezza di Rete

Piazza della Croce Rossa, 1
00161 Roma (RM)

Costruttori

(Elenco allegato)

Imprese Ferroviarie

(Elenco allegato)

**Soggetti settore Trasporto Combinato
Ferroviario di Contenitori ISO, Unità di
Carico Intermodali, Semirimorchi e Casse
Amovibili**

(Elenco allegato)

Verificatori Indipendenti di sicurezza

(Elenco allegato)

OGGETTO: Modalità di presentazione delle istanze relative ai procedimenti amministrativi relativi ai sottosistemi strutturali Infrastruttura, Energia e Comando Controllo e Segnalamento a terra, applicazioni generiche/prime specifiche e prodotti generici e componenti per il segnalamento ferroviario, qualifica VIS, riconoscimento CSM assessor, contenitori ISO, Unità di Carico Intermodali, semirimorchi, casse amovibili.

Si comunica che, a far data dal prossimo 1 agosto 2016 le istanze di cui all'oggetto possono essere presentate preferibilmente attraverso l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata, facendo riferimento agli indirizzi dedicati di cui alla seguente tabella:

Oggetto	Indirizzo PEC
Pareri, avvio del procedimento, richiesta AMIS sottosistemi Infrastruttura ed Energia	s43autorizzazioni.infra.ene@pec.ansf.it
Pareri, avvio del procedimento, richiesta AMIS sottosistema CCS, applicazioni generiche/prime specifiche, prodotti generici e componenti per il segnalamento di terra e di bordo	s42autorizzazioni.ccs@pec.ansf.it

Oggetto	Indirizzo PEC
Riconoscimento/qualifica degli Organismi	s43autorizzazioni.infra.ene@pec.ansf.it
Procedimenti di cui al Decreto ANSF n. 3/2015 recante "condizioni di ammissione al trasporto combinato ferroviario dei contenitori ISO, delle Unità di Carico Intermodali, dei semirimorchi, delle casse amovibili e relative attribuzioni di competenze in ambito nazionale"	s41veicoli.manutenzione@pec.ansf.it

Le comunicazioni dovrebbero attenersi a quanto di seguito indicato:

- la PEC è da considerarsi esclusivamente come mezzo di trasmissione: non deve pertanto recare nel corpo del testo elementi rilevanti ai fini dell'istanza che, invece, dovranno essere contenuti negli allegati, a meno della chiara identificazione del soggetto che presenta l'istanza;
- il corpo della PEC deve riportare i riferimenti del richiedente, coincidenti con quelli riportati nell'istanza;
- l'oggetto della PEC dovrà contenere esplicito riferimento alla tipologia di istanza (AMIS, avvio del procedimento, parere ex art. 19 D.Lgs. 191/2010, riconoscimento VIS, estensione riconoscimento VIS, riconoscimento OdV ex Reg. 412/2013, procedimenti di cui al Decreto ANSF n. 3/2015) e all'elemento/soggetto a cui si riferisce;
- per quanto riguarda gli allegati, essi:
 - dovranno essere firmati elettronicamente (ivi inclusa l'apposizione della firma elettronica del richiedente o di altro soggetto dallo stesso espressamente autorizzato, su eventuali allegati per i quali non fosse possibile apporre la firma elettronica digitale del soggetto – terzo rispetto al richiedente stesso – che li ha redatti);
 - qualora consistano in documenti realizzati da parti terze al richiedente, potranno essere firmati elettronicamente da persona indicata dal richiedente nell'istanza o in apposito allegato;
 - dovranno essere realizzati esclusivamente nei formati PDF-A o P7M;
 - dovranno contenerne almeno uno recante l'elenco degli allegati alla PEC stessa;
- la massima dimensione di ogni singola PEC non dovrà superare i 20 MB;
- nel caso le dimensioni complessive degli allegati eccedano i 20 MB, sarà possibile frazionarne l'invio. Tuttavia, in tale caso, il richiedente dovrà identificare ciascuna PEC in maniera da rendere inequivocabile la circostanza che l'insieme delle stesse comunicazioni afferisce alla medesima istanza (es. invio 1/x, 2/x ...).

In via del tutto temporanea, e comunque solo fino al prossimo 31 dicembre 2016, sarà possibile inviare anche documenti in formato elettronico privi di firma digitale, sempre utilizzando gli indirizzi PEC sopra indicati. In tal caso l'istanza, corredata dalla lista completa dei documenti inviati a mezzo PEC, e recante firma in originale, dovrà comunque pervenire a questa Agenzia, in singola copia, con consegna a mano o a mezzo posta raccomandata o corriere espresso presso gli uffici della segreteria ANSF di Firenze, uffici di via Alamanni, prima del rilascio del provvedimento cui si riferisce. Al fine di preservare la qualità delle rappresentazioni grafiche e del testo è opportuno che – fatte salve le pagine recanti firme – il documento sia costituito da file formato .pdf nativi piuttosto che da scansioni di documenti cartacei.

Si rammenta che – in via alternativa – le istanze potranno anche essere presentate in forma cartacea in singola copia con l'insieme della documentazione recante firme in originale, e con consegna a mano o a mezzo posta raccomandata o corriere espresso presso gli uffici della segreteria ANSF di Firenze, via Alamanni. In ogni caso l'integrità della documentazione trasmessa dovrà essere garantita attraverso opportuna rilegatura, numerazione e siglatura delle singole pagine.

Si raccomanda la massima diffusione della presente comunicazione all'interno della propria organizzazione.

La presente comunicazione viene trasmessa esclusivamente via e-mail e sarà riportata sul sito web dell'Agenzia.

La Dirigente

Ing. Maria Grazia Marzoni

